

Sequenza cronologia dell'iter autorizzativo Impianto GDR Solar a Bitonto

Sequenza dettagliata della documentazione prodotta e dei pareri espressi dai vari enti riguardo il processo autorizzativo:

Il processo autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse, proposto dalla società **GDR Solare S.r.l.** nel territorio dei Comuni di Bitonto e Giovinazzo (BA), ha seguito un **procedimento unico** ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003. Questo procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e delle modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, prevede la partecipazione di tutte le Amministrazioni interessate. La **Conferenza di Servizi**, disciplinata dall'art. 14 della L. 241/90, è lo strumento per comparare e coordinare i vari interessi pubblici. All'esito della Conferenza, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutando le risultanze e le posizioni prevalenti. La **Regione Puglia** ha adottato normative sull'uso dell'energia da fonti rinnovabili con la L.R. 25 del 24/09/2012.

Ecco la sequenza degli eventi, documenti e pareri:

- In data **03/05/2021**, la Società GDR Solare S.r.l. ha dichiarato di **accettare incondizionatamente la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG)** indicata da Enel Distribuzione S.p.A..
- In data **02/10/2021**, GDR Solare S.r.l. ha depositato il **piano tecnico delle opere vidimato dal Gestore di Rete**.
- Il **Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili** della Regione, dopo l'istruttoria, con nota prot. n. 11271 del **29/10/2021**, ha trasmesso un **preavviso di improcedibilità e un invito a completare la documentazione** allegata all'istanza.
- Su richiesta di GDR Solare S.r.l. del **24/11/2021**, il termine per l'integrazione è stato prorogato.
- Con PEC del **24/12/2021**, GDR Solare S.r.l. ha trasmesso la **documentazione integrata** sul portale telematico regionale.
- Riguardo la procedura ambientale, la **Città Metropolitana di Bari**, con determinazione dirigenziale n. 580 del **04/02/2022** (trasmessa il 07/02/2022), ha **escluso il progetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)**, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06, con le prescrizioni riportate nel provvedimento.
- A seguito della verifica dei requisiti amministrativi per l'ammissibilità, il Servizio regionale ha comunicato il **formale avvio del procedimento** con nota prot. n. 2060 del **09/03/2022**. Nella stessa nota, ha invitato il Proponente a perfezionare la documentazione tecnica e ha convocato la **prima riunione di Conferenza di Servizi** per il giorno **05/04/2022** (in forma semplificata e asincrona).
- Contestualmente o poco prima della prima Conferenza, sono pervenuti pareri da diversi enti:
 - Il **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**, con nota prot. n. 6948 del **16/03/2022**, ha comunicato che gli impianti fotovoltaici **non rientrano fra le attività soggette ai loro controlli**, con precisazioni per eventuali attività ricadenti nelle categorie B e/o C del D.P.R. 151/2011.
 - **ENAC**, con nota prot. n. 31189-P del **16/03/2022**, ha comunicato la necessità per il proponente di attivare la procedura descritta sul proprio sito web e contestualmente analoga procedura con ENAV, per ottenere il parere/nulla osta sull'insussistenza di ostacoli al volo. La verifica preliminare secondo le modalità ENAC è stata richiesta nella quinta Conferenza di Servizi. Non emergeva evidenza della ricevuta di avvenuta trasmissione di questa verifica in data 06/04/2022.
 - L'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. n. 9372 del **05/04/2022**, ha espresso **parere favorevole subordinato** ad uno studio di approfondimento sugli effetti della spinta idrodinamica in fase esecutiva.
 - Il **Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Bari**, con parere prot. 3210 del **04/04/2022** (confermato il 04/10/2022), ha confermato la **conformità urbanistica**

dell'intervento, condizionata al rispetto del tracciato e larghezza delle sedi stradali previste dal PUE e all'impegno formale alla cessione volontaria delle aree di sedime della viabilità.

- Il verbale della **prima riunione di Conferenza di Servizi del 05/04/2022** è stato trasmesso con nota prot. n. 3213 del **12/04/2022**. La riunione è stata aggiornata con l'invito a GDR Solare S.r.l. a produrre documentazione integrativa richiesta dagli enti, tra cui: formalizzare istanza per parere paesaggistico, valutare compatibilità urbanistica con Bitonto, depositare integrazione per ENAC, aggiornare Piano Particellare di Esproprio, compilare dichiarazione per l'Ufficio Espropriazioni.
- L'**Ufficio per le Espropriazioni regionale**, con nota prot. n. 6317 del **05/04/2022**, ha richiesto documentazione per l'aggiornamento del Piano Particellare di Esproprio. In data **22/04/2022**, GDR Solare S.r.l. ha depositato tale documentazione sul portale regionale. Successivamente, con nota prot. n. 8103 del **03/05/2022**, l'Ufficio per le Espropriazioni ha rilasciato **parere favorevole sull'approvazione del progetto e sulla dichiarazione di pubblica utilità** dell'opera.
- **Autostrade per l'Italia S.p.A.**, con nota prot. n. 6416 del **12/04/2022**, ha comunicato che **non si ravvisano motivi ostativi** alla realizzazione, ma l'intervento è **condizionato** alla presentazione di apposita istanza alla Direzione di Bari, corredata di elaborati esecutivi, per formalizzare un **atto convenzionale oneroso** che disciplini aspetti realizzativi, gestionali, manutentivi, economici e patrimoniali. Hanno ribadito l'impossibilità di espropri o asservimenti nelle aree di pertinenza stradale e la necessità del rispetto della normativa stradale. La realizzazione è inoltre condizionata all'impegno della Ditta a farsi carico degli oneri di monitoraggio e sorveglianza dell'infrastruttura autostradale interferita e a garantire che i lavori non comportino interruzione o rallentamento del traffico autostradale. L'efficacia dell'atto convenzionale è subordinata all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.
- La **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso un **parere non favorevole di compatibilità paesaggistica** con nota prot. n. 5399 del **22/06/2022**.
- La **seconda riunione di Conferenza di Servizi** è stata convocata per il **23/06/2022** (in forma semplificata e sincrona) tramite nota prot. n. 5172 del **14/06/2022**. Il verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 5734 del **28/06/2022**. La seduta è stata aggiornata per consentire alla Sezione Paesaggio di rivalutare il parere non favorevole alla luce delle osservazioni e controdeduzioni di GDR Solare S.r.l..
- Dopo la seconda riunione, sono pervenuti ulteriori pareri e precisazioni. Una nota dalla Sezione Paesaggio (prot. n. 39230 del 01/07/2022) ha rilasciato un altro **parere non favorevole**, allegando un'istanza formale per l'espianto di ulivi.
- Con nota prot. n. 12381 del **21/11/2022**, è stata convocata la **terza riunione di Conferenza di Servizi** per il **07/12/2022** (videoconferenza). La seduta è stata aggiornata con l'impegno ad acquisire i pareri definitivi della Sezione Paesaggio e una nuova convocazione per il 13/01/2023. Si è chiesto alla Sezione Paesaggio di intervenire per risolvere il dissenso espresso nei pareri del 22/06/2022 e 07/12/2022.
- **Snam Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. n. 206 del **01/12/2022**, ha rilasciato il **nulla osta** (limitatamente all'attraversamento della linea elettrica) per quanto di propria competenza, a condizione che le opere siano realizzate come da progetto e nel rispetto di inderogabili condizioni, tra cui: trasmissione del cronoprogramma dei lavori, garanzia di accesso per manutenzione, rispetto della fascia di sicurezza (11 metri per parte dall'asse del metanodotto), divieto di deposito materiali nella fascia, divieto di alterazione della quota di posa. In caso di mancato rispetto, Snam può intervenire a spese di GDR Solare S.r.l. o il nulla osta diventa nullo.
- **Arpa Puglia – UO Agenti fisici**, con parere monotematico prot. n. 1739 del **12/01/2023**, ha comunicato di aver esaminato la documentazione di competenza e di **ritenerla esaustiva**.
- Il verbale della terza riunione di Conferenza (07/12/2022) è stato trasmesso il **13/12/2022**, convocando contestualmente la **quarta riunione** per il **13/01/2023**. La quarta riunione è stata aggiornata con l'invito a GDR Solare S.r.l. a valutare l'attivazione delle procedure per l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga o a proporre misure compensative territoriali-paesaggistiche. Il verbale della quarta riunione è stato trasmesso con nota prot. n. 534 del **20/01/2023**.
- La **ASL Bari**, con nota prot. n. 6688 del **17/01/2023**, ha richiesto documentazione integrativa. GDR Solare S.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta con PEC del **31/03/2023**. La richiesta della ASL Bari è stata ritenuta assolta.

- Con nota acquisita al prot. n. 2694 del **09/02/2023**, GDR Solare S.r.l. ha richiesto alla Sezione Paesaggio la **valutazione della compatibilità paesaggistica in deroga**.
- La **quinta riunione di Conferenza di Servizi** è stata convocata per il **27/03/2023** (videoconferenza) tramite nota prot. n. 3894 del **28/02/2023**. La seduta si è conclusa con l'invito a GDR Solare S.r.l. a fornire la documentazione integrativa richiesta dalla ASL. Si è preso atto del **parere di improcedibilità** della Sezione Paesaggio (nota prot. n. 2547 del **23/03/2023**) rispetto a un sub-procedimento invocato. Si è preso atto che l'area ricade in Zona Industriale A.S.I. (area idonea ex lege). Sono state assunte in Conferenza le **misure di compensazione ambientale e territoriale** (3% dei proventi annuali), condivise con il Comune di Bitonto nel **Tavolo Tecnico del 28/01/2025** (la data 2025 sembra un refuso nelle fonti, ma è citata così) e richiamando il successivo Protocollo di Intesa. Il verbale della quinta riunione è stato trasmesso con nota prot. n. 5690 del **30/03/2023**. La documentazione (verbale e pareri) della quinta Conferenza è stata assunta al protocollo comunale di Bitonto il **31/03/2023**.
- Il **Comune di Bitonto**, con nota prot. n. 11337 del **09/03/2023**, ha comunicato informazioni sull'area interessata. Successivamente, ha adottato una Deliberazione prendendo atto della Determinazione di Autorizzazione Unica regionale.
- Il **Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili**, con note prot. n. 6849 e 6850 del **17/04/2023**, ha trasmesso la **Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità** ai proprietari dei terreni interessati.
- Il **16/05/2023**, la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato la **conclusione favorevole della fase di istruttoria tecnica ed amministrativa** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, con tutte le prescrizioni e condizioni emerse (incluse quelle della VIA esclusione e degli altri pareri).
- In data **18/05/2023**, la Società GDR Solare S.r.l. ha sottoscritto l'**Atto Unilaterale d'Obbligo**, il cui modello unico è stato adottato con D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022.
- Con nota acquisita al prot. n. 9510 del **01/06/2023**, GDR Solare S.r.l. ha trasmesso il **progetto definitivo adeguato alle prescrizioni** (firmato digitalmente, georiferito). Ha inoltre trasmesso **asseverazioni** (conformità del progetto alle risultanze del procedimento e prescrizioni degli enti, non ricadenza in aree agricole con produzioni tipiche protette), **dichiarazioni sostitutive** (impegno al rispetto delle prescrizioni esecutive, assenza cause ostative antimafia), documentazione su composizione societaria e soggetti con funzioni di amministrazione/controllo, impegno a trasmettere il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo e il piano gestione rifiuti, e attestazioni/quietanze di pagamento oneri (monitoraggio, registrazione Atto Unilaterale d'Obbligo).
- Ai fini della normativa antimafia, la Sezione Transizione Energetica ha acquisito documentazione antimafia, visura camerale storica e comunicazione di informativa antimafia (prot. n. 50028 del **08/06/2023**). L'Autorizzazione Unica include una clausola di salvaguardia per decadenza in caso di informativa antimafia negativa.
- La **Determinazione Dirigenziale n. 146 del 15 giugno 2023** è stata adottata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica. Con essa, si prende atto della conclusione favorevole dell'istruttoria e si provvede al **rilascio dell'Autorizzazione Unica** a favore della società GDR Solare S.r.l., con salvezza di tutte le prescrizioni e condizioni imposte dagli enti. Tale autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto e sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso di competenza delle amministrazioni partecipanti (o assenti) alla Conferenza di Servizi. Le **misure di compensazione ambientale e territoriale** a favore del Comune territorialmente competente (come da Protocollo di Intesa D.G.R. n. 2084/2010 e DM 10/09/2010) sono condizioni vincolanti per l'efficacia dell'atto. La verifica di ottemperanza alle prescrizioni spetta alle amministrazioni che le hanno disposte. I termini di efficacia dei pareri/atti acquisiti nella Conferenza decorrono dalla data della comunicazione di conclusione della Conferenza (16/05/2023). **L'efficacia del provvedimento è subordinata, tra l'altro, all'obbligo per GDR Solare S.r.l. di attivare le procedure regionali per l'espianto, recupero e reimpianto delle piante di ulivo movimentate.**

Tra gli **obblighi post-autorizzativi**, GDR Solare S.r.l. deve depositare il progetto approvato e i dati georiferiti sul portale regionale entro 90 giorni dalla notifica dell'autorizzazione. Deve depositare la documentazione attestante l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto o la diretta esecuzione dei lavori, unitamente alla

fideiussione a favore del Comune (importo non inferiore a 100,00 €/kW), entro 180 giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori; il mancato deposito comporta la decadenza dell'autorizzazione. Le fideiussioni devono contenere clausole specifiche (es. rinuncia preventiva escussione). Il termine di inizio lavori è 36 mesi dal rilascio dell'AU, e l'ultimazione entro 3 anni dall'inizio. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento. Il mancato rispetto dei termini o delle prescrizioni può portare alla revoca dell'AU. La vigilanza sull'esecuzione dei lavori spetta al Comune. La Società è obbligata a ripristinare i luoghi alla dismissione dell'impianto e a pubblicare la notizia del rilascio dell'AU su quotidiani prima dell'inizio lavori. Deve rispettare le norme vigenti (sicurezza, lavoro, edilizia), consentire accessi/verifiche, nominare direttori lavori, fornire informazioni annuali, e comunicare tempestivamente successioni nel titolo o contratti di appalto/subappalto.

La Determinazione è immediatamente esecutiva e soggetta a pubblicazione all'Albo Telematico, sul sito regionale "Amministrazione Trasparente", e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Viene trasmessa ai soggetti interessati, tra cui la Società, il Comune, Terna, Enel, Autorità di Bacino, Arpa Puglia, Ufficio Espropriazioni, Segreteria Giunta Regionale, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Contro il provvedimento è possibile ricorrere al TAR o al Presidente della Repubblica entro i termini di legge. La pubblicazione avviene nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Pareri espressi dal Comune di Bitonto

Basandosi sulle fonti attualmente in nostro possesso, il Comune di Bitonto ha espresso diversi pareri e posizioni durante il procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico. La sua posizione è evoluta a seguito di concertazione con la società proponente, portando al superamento di precedenti dissensi.

Ecco un elenco cronologico dei principali pareri o posizioni espresse dal Comune di Bitonto, con una sintesi:

1. **20 Maggio 2022: Nota pec Comune di Bitonto Servizio per il Territorio, prot. n. 21624 del 20/05/2022**

- **Sintesi:** Ha evidenziato che gli adeguamenti progettuali, inclusi le misure di compensazione a favore del Comune di Bitonto (di carattere ambientale e territoriale, non meramente patrimoniale o economico), **hanno superato i motivi di dissenso precedentemente espressi.**

2. **9 Marzo 2023: Nota prot. n. 11337 del 09/03/2023 dal Comune di Bitonto**

- **Sintesi:** Ha comunicato che l'area dell'impianto ricade nella Z.T.O. di tipo **"D/3 – Zona Industriale A.S.I." del P.R.G.**, e che il progetto **risulta compatibile con l'assetto urbanistico comunale**. Ha anche comunicato la **verifica positiva della compatibilità degli interventi con le previsioni e gli obiettivi del PPTR** (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale). Ha espresso un parere favorevole sul reimpianto degli ulivi presenti in stato di degrado, considerandolo un elemento a favore dell'intervento per il recupero territoriale dell'area. Ha ribadito la **condizione per la fruizione pubblica delle aree destinate a verde attrezzato**, specificando la necessità di garantirla per almeno due giorni a settimana e per un minimo di due eventi annuali su richiesta del Comune, con la precisazione che il mancato rispetto di tale periodo minimo comporterebbe la non conformità del progetto al piano regolatore vigente. Ha richiesto che nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica fosse prevista la **sottoscrizione di una convenzione** con la Società per le misure di compensazione ambientale e territoriale, secondo le Linee Guida Nazionali (D.M. 10/09/2010) e la Legge Regionale n. 28/2022.
- Questa posizione del Comune, in particolare sulla compatibilità urbanistica in zona D/3, è stata un elemento utile per superare il parere di "improcedibilità" per l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga (ai sensi dell'art. 95 NTA del PPTR) espresso dalla Sezione Tutela e

Valorizzazione del Paesaggio regionale, poiché l'area è rientrata tra le "aree idonee ex lege" (Art. 20 c. 8 lett. c quater) D.Lgs. 199/2021).

Nel dettaglio, questa nota conferma che il progetto è risultato conforme alle prescrizioni vigenti in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica.

- Ribadisce quanto già evidenziato nella nota del 20/05/2022, ovvero che gli adeguamenti progettuali e le misure di compensazione ambientale e territoriale hanno superato i motivi di dissenso precedentemente espressi.
- Chiarisce che l'area ricade nella **Zona D/3 – Zona Industriale A.S.I. del P.R.G.**, rendendo l'installazione dell'impianto fotovoltaico compatibile con l'assetto urbanistico comunale. Questa compatibilità urbanistica è stata fondamentale per superare l'improcedibilità per l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga espressa dalla Sezione regionale, qualificando l'area come "idonea ex lege".
- Conferma la verifica positiva della compatibilità degli interventi con le previsioni e gli **obiettivi del PPTR**.
- Evidenzia che il progetto, prevedendo il reimpianto degli **ulivi in stato di degrado**, costituisce un elemento a favore per il recupero territoriale dell'area.
- Pone la condizione per la **fruizione pubblica delle aree destinate a verde attrezzato** (almeno due giorni a settimana e per un minimo di due eventi annuali su richiesta del Comune). Il mancato rispetto di tale condizione determinerebbe la non conformità del progetto al piano regolatore vigente.
- Richiede che nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica sia prevista la sottoscrizione di una **convenzione con la Società per le misure di compensazione ambientale e territoriale**, in conformità alle Linee Guida Nazionali (D.M. 10/09/2010) e alla Legge Regionale n. 28/2022.

3. 27 Marzo 2023: Quinta riunione di Conferenza di Servizi

- **Sintesi:** Durante questa riunione, si è preso atto della posizione del Comune di Bitonto (espressa nella nota del 09/03/2023) riguardante la ricadenza dell'area nella Z.T.O. D/3 e la conseguente compatibilità urbanistica, che ha qualificato l'area come "idonea ex lege". Sono state assunte le **misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale** condivise con il Comune di Bitonto, pari al 3% dei proventi annuali, richiamando la necessità di un futuro Protocollo d'Intesa.

4. 5 Marzo 2025: Deliberazione Giunta Comunale N 63 del 05/03/2025

- **Sintesi:** La Giunta Comunale **ha approvato il Protocollo d'Intesa** tra Regione Puglia, Comune di Bitonto e GDR SOLARE S.R.L. per la costruzione e l'esercizio dell'impianto. Questo Protocollo formalizza le misure compensative e recepisce quelle definite dal Comune (come circoscritte in un Tavolo Tecnico del 28/01/2025). La deliberazione prende atto che l'Autorizzazione Unica impone alla società l'attivazione delle procedure per l'espianto e reimpianto degli ulivi, quale condizione per l'efficacia dell'atto autorizzativo.

Uffici e funzioni comunali coinvolti

Sulla base delle fonti, i seguenti uffici o funzioni comunali sono stati coinvolti nel procedimento:

- **Comune di Bitonto** (come ente generale del territorio interessato).
- **Comune di Giovinazzo** (come ente del territorio interessato).
- **Giunta Comunale** (per l'approvazione formale del Protocollo d'Intesa). La Giunta è composta dal Sindaco, Assessori e assistita dal Segretario Generale.
- **Servizio per il Territorio** (ha espresso il parere del 20/05/2022, ha partecipato alla concertazione per superare il dissenso, ha espresso le posizioni sulla conformità urbanistica, ambientale e paesaggistica nella nota del 09/03/2023, e ha fornito il parere di regolarità tecnica per la deliberazione di Giunta).
- **Servizio Finanziario** (ha fornito il parere di regolarità contabile per la deliberazione di Giunta).
- Funzioni di **Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia** e di **controllo, monitoraggio e verifica** della regolare esecuzione delle opere autorizzate, che competono al Comune secondo la normativa.
- Funzioni relative alla gestione delle **condizioni di fruizione pubblica** delle aree e all'implementazione della **convenzione per le misure compensative**.
- Funzioni correlate all'**urbanistica/pianificazione** (conferma della destinazione d'uso D/3) (probabilmente ricomprese nel Servizio per il Territorio).
- Funzioni relative alla gestione del processo di **esproprio** per le aree non nella disponibilità del proponente (sebbene l'Ufficio per le Espropriazioni regionale sia menzionato come competente, il Comune ha un ruolo nelle procedure che riguardano il suo territorio).

Alberi di ulivo interessati dall'intervento

È stata notata una differenza nel numero di alberi d'ulivo presenti nel terreno dell'impianto, con alcune fonti che indicano circa 2100 e altre 1600. Le fonti forniscono i seguenti riferimenti a questi numeri e al contesto in cui sono menzionati:

1. La **Relazione Tecnica del progetto** ("R11") dichiara che sull'area interessata dall'impianto fotovoltaico sono presenti circa **2100 piante di ulivo**. Questo documento descrive che gli alberi da espiantare in buone condizioni saranno reimpiantati in altre particelle della stessa proprietaria, mentre quelli in pessimo stato vegetativo verranno sostituiti con piante giovani e sane. Si prevede il reimpianto della maggior parte delle piante in stato di degrado.
2. La **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**, nel suo parere non favorevole inizialmente espresso con nota prot. n. 39230 dell'01/07/2022 e confermato con nota prot. n. 1464 del 10/01/2023, fa riferimento alla presenza di **1600 ulivi**. Secondo questa Sezione, la presenza di questi 1600 ulivi costituiva un ostacolo ("ostativa") alla realizzazione dell'impianto che ne comportava l'estirpazione. Tuttavia, la stessa Sezione si riservava di concedere l'autorizzazione allo spostamento degli alberi se la Conferenza di Servizi avesse ritenuto l'opera di pubblica utilità.
3. La Relazione sugli interventi di mitigazione e/o compensazione degli impatti ambientali descrive il territorio interessato dall'impianto fotovoltaico "Pozzo delle Grue" a Bitonto come caratterizzato dalla presenza di vaste estensioni di terreni ad uso agricolo, in particolare uliveti. Si rileva che sull'area sono presenti circa 2.100 piante di ulivo di varietà Coratina e Cima di Bitonto, che non rivestono carattere monumentale. Dalla relazione si evince che *"le rimanenti piante, in pessimo stato vegetativo, verranno sostituite da altrettante piante giovani"* da collocare in altre particelle della stessa proprietaria. **Le piante in buone condizioni saranno invece reimpiantate presso nuove particelle della stessa proprietaria.**
4. La nota prot. n. 11337 del 09/03/2023 del Comune di Bitonto comunica la verifica positiva della compatibilità degli interventi con le previsioni del PPTR. Con specifico riferimento agli ulivi presenti

sull'area, si evidenzia che l'intervento permetterebbe un recupero dell'area, dal momento che *"la maggior parte delle piante presenti versano in pessime condizioni e non sono di pregio"*.

5. È richiesto alla società GDR Solare S.r.l. di attivare le procedure necessarie presso la Sezione regionale del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale per consentire l'espianto e il successivo recupero e reimpianto delle piante di ulivo movimentate durante i lavori, secondo le indicazioni progettuali già valutate dagli enti. Questo adempimento è considerato prescrittivo ai fini dell'efficacia dell'atto autorizzativo.
6. Quindi, i documenti indicano chiaramente che una parte significativa degli ulivi presenti nell'area si trova in condizioni non buone ("pessime condizioni", "stato di degrado", "pessimo stato vegetativo") e che il progetto ne prevede la sostituzione o il reimpianto con piante sane.

Come mai questa differenza?

Le fonti non spiegano esplicitamente il motivo della differenza numerica tra 2100 e 1600 ulivi. Tuttavia, basandosi sul contesto in cui i numeri vengono citati:

- I **circa 2100** sembrano rappresentare il **censimento totale** degli alberi di ulivo presenti sull'intera area del progetto secondo la documentazione tecnica della società proponente.
- I **1600 ulivi** sono citati dalla Sezione regionale Agricoltura nel contesto di un parere non favorevole legato alla loro **estirpazione/spostamento**. Questo numero si riferisce specificamente agli ulivi che, nella configurazione iniziale del progetto, sarebbero stati direttamente interessati dalla necessità di essere rimossi o significativamente spostati per fare spazio all'impianto e alle relative opere, e la cui eradicazione costituiva un punto critico per tale Dipartimento regionale.
- **Misure di compensazione:** Le misure di compensazione ambientale e territoriale concordate con il Comune di Bitonto, richiamate nella nota comunale prot. n. 21624 del 20/05/2022 (che ha espresso parere favorevole a seguito degli adeguamenti progettuali), e ulteriormente dettagliate nella nota prot. n. 11337 del 09/03/2023, includono interventi di mitigazione e/o compensazione degli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Queste misure sono riportate negli elaborati progettuali "relazione R11 e R.47". L'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla società GDR Solare S.r.l. nei confronti della Regione Puglia, Comune di Bitonto e Comune di Giovinazzo impegna la società a provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010.